

**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI  
"MACROAREA SS 434 - TRANSPOLESANA"  
PER COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE**



Codice	Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Visto

Elaborato: **7.10D**

Scala: **-**

**RELAZIONE TECNICA PER OTTEMPERANZA  
ALLE PRESCRIZIONI CONSORZIO E GENIO CIVILE**

Data: ottobre 2018

FILE: \\server01\DOCUMENTI\15\_2018- MACRO AREA I3\7 - PLANIMETRIE RETI\7.10. opere idrauliche\

I Richiedenti

I Tecnici progettisti

con il coordinamento di  
CONFINDUSTRIA VENEZIA  
AREA METROPOLITANA  
DI VENEZIA E ROVIGO



Comune di **ARQUA' POLESINE**

Comune di **VILLAMARZANA**

**PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI  
DENOMINATO "MACROAREA S.S. 434-TRANSPOLESANA"  
PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI  
URBANIZZAZIONE**

**RELAZIONE TECNICA  
PER OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI  
CONSORZIO E GENIO CIVILE**

**RELAZIONE TECNICA**  
**PER OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI**  
**CONSORZIO DI BONIFICA E GENIO CIVILE**

Richiamati i pareri e le prescrizioni emesse sia il Consorzio di Bonifica che il Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica del Piano per Insediamenti Produttivi denominato Macroarea SS434 – Transpolesana, susseguitesesi negli anni:

nel 2001, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2014, nel 2016, nel 2017 e nel 2018 si riportano di seguito gli interventi in parte realizzati e in parte da completare – realizzare.

- La presa in carico dell'impianto idrovoro è avvenuta da parte del Comune di Villamarzana nell'ottobre 2017, stante il modificato parere del consorzio di bonifica rispetto a quanto approvata nel 2001 riconfermato con nota del 2013, ora il comune si sta attivando per l'affidamento delle opere di adeguamento, di manutenzione e di gestione dello stesso nel tempo.
- Le pavimentazioni stradali e dei principali parcheggi, prevedendo un traffico pesante di natura industriale – produttiva – logistica, sono in buona parte sono in buona parte realizzate e asfaltate, sono stati comunque costruiti anche parcheggi drenanti prospicienti il viale principale.
- All'interno dell'area verde secondaria posta a sud della Macroarea sono stati previsti e in buona parte realizzati due bacini di laminazione aventi capacità complessiva pari a circa 60.000 mc, aggiuntivi rispetto alla capacità idraulica del nuovo Scolo a servizio della Macroarea.
- Le aree perimetrali destinate a verde pubblico, sia primario che secondario, sono state individuate anche come ambiti di possibile esondazione per una ulteriore capacità di circa 40.000 mc.

- In merito alla prescrizione di ridurre il carico idraulico sversato sullo Scolo Valdentro, dai 2.500 l/s delle pompe installate, come approvate dal consorzio di bonifica nel 2001, a 5 l/s/ha corrispondenti a circa 1.250 l/s, come risulta dal parere del 2017, si prevede l'adeguamento dell'impianto anche mediante integrazione e o sostituzione della componentistica elettromeccanica; vedasi nel dettaglio le previsioni specifiche riportate nell'elaborato allegato al progetto.
- In riferimento alla prevista quota per le pavimentazioni interne +14 mt, si precisa che le strade risultano impostate a quota 13.50, che i marciapiedi risultano impostati a quota 13.70 e che risulta quindi comodamente rispettabile la richiesta quota +14, fermo restando il fatto che, come previsto nelle NTA, per esigenze di matura produttiva e o logistica, vi possono essere pavimentazioni a quota inferiore.
- Circa il corretto funzionamento delle reti fognatura per acque bianche e quindi la sicurezza idraulica dell'area, alla luce delle nuove quote previste nel nuovo Piano di Compatibilità Idraulica, al fine di migliorare ulteriormente la loro efficienza si prevede di convogliare direttamente sul canale di scolo posto a sud della Macroarea, tutte le acque meteoriche provenienti dai lotti finitimi non ancora edificati: lotto 29, 27A e 27C, per un totale di circa 46 ha su 102 destinati ad attività produttiva; questa scelta consente di alleggerire il carico idraulico sulle condotte principali del 45% circa.
- Relativamente alle aree già edificate, saranno svolte in sede esecutiva le verifiche del caso andando a suggerire ai proprietari delle medesime eventuali interventi migliorativi.
- Fermi restando i parametri e vincoli di cui al parere 2017, il presente Progetto di completamento delle opere di urbanizzazione, in conformità agli ultimi pareri del Consorzio di Bonifica del 18 giugno 2018 che del Genio Civile del 19 giugno 2018, prevede il completamento del bacino di laminazione sud-est già in buona parte realizzato e l'utilizzo delle aree perimetrali destinate a verde (come per altro suggerito dallo stesso Genio Civile nel precedente parere del 2012).

- Da ultimo sempre il Genio Civile invece, pur sottolineando che non sarebbe di sua competenza, nel parere 2018:
  - suggeriva di mantenere i 4000 mc di cui al tombamento dello Scolo Capobosco che però in realtà erano già stati computati dall'ing. Voltan nello studio di compatibilità idraulica;
  - riconosceva l'ulteriore concedibilità edificatoria corrispondente a circa 13,68 ha e a tale scopo sono state indicate nella specifica tavola le aree oggi edificabili, senza ulteriori opere, sia in comune di Arquà Polesine per massimo 8,94 ha e in comune di Villamarzana per massimo 4,74 ha.